



Unione Sindacale di Base

"L'UNITA'" CENSURA INSERZIONE INFORMATIVA SULLE
CONSEGUENZE DELLA CHIUSURA DEL P.R.A. - RDB-CUB,
LESA MAESTA' MENZIONARE IL DDL BERSANI?



Nazionale, 04/06/2007

Una inserzione a pagamento, redatta dalle RdB-CUB dell'ACI e mirata ad informare i cittadini sulle conseguenze dell'abolizione del PRA, è stata censurata dal quotidiano "l'Unità".

Gli inserzionisti si sono ritrovati davanti al fatto compiuto, ovvero la non comparsa dell'annuncio nella edizione odierna del quotidiano, e a fronte della richiesta di spiegazioni alla Publikompass S.p.a., società che gestisce la pubblicità per "L'Unità", sono stati informati che la decisione di non pubblicare l'inserzione a pagamento sarebbe stata assunta dallo stesso Direttore Antonio Padellaro. Pertanto le RdB-CUB sono state invitate a rivedere il testo dell'inserzione, pena la sua non pubblicazione.

Ma cosa mai conteneva il testo dell'inserzione da provocarne la censura da parte de "L'Unità"? Eccone il testo:

"A.C.I. : abolizione del Pubblico Registro Automobilistico...Liberalizzazione ma a vantaggio di chi?

OGGI

Un P.R.A. per ogni Provincia assicura una distribuzione capillare e accessi pubblici per i

cittadini su tutto il territorio nazionale. Il P.R.A. offre garanzie giuridiche sull'intero ciclo di vita dei veicoli iscritti, tutelando il cittadino utente. Il P.R.A. percepisce 20,92 Euro, al massimo, per ogni pratica lavorata. L'A.C.I. è un Ente pubblico non economico che gode di autonomia gestionale e finanziaria e non grava sul bilancio dello Stato.

DOMANI

Per assicurare la capillarità del servizio lo Stato dovrà affrontare l'onere finanziario di sostituire gli uffici provinciali A.C.I.; in alternativa, il cittadino potrà rivolgersi alla rete di agenzie private, con ovvio aumento del costo del servizio. Gli oneri a carico dell'utente rimarranno invariati. Quindi nessun risparmio per le tasche del cittadino. Il trasferimento delle funzioni del P.R.A. al Ministero dei Trasporti e l'eventuale ricollocazione di parte del personale presso altri uffici della Pubblica Amministrazione inciderà pesantemente sul bilancio statale.

STOP AL DDL BESRANI PER UNA VERA RIFORMA DEL SETTORE DELLA MOBILITA' TERRESTRE. Rdb-CUB Federazione Nazionale P. I."

Ci si domanda a questo punto se addirittura la semplice citazione in chiave critica del DDL Bersani rappresenti per Padellaro una sorta di "lesa maestà", che determina la censura di un testo mirato a fornire ai cittadini informazioni non veicolate dalla maggior parte degli organi degli informazione, per diffondere le quali si è costretti a ricorrere ad inserzioni a pagamento.

Evidentemente per "L'Unità" , quando si osa menzionare Bersani, **pecunia olet**.

4 giugno 2007 - Agi

LIBERALIZZAZIONI: RDB-CUB ACI, L'UNITA' CENSURA UNA INSERZIONE

(AGI) - Roma, 4 giu. - "'L'Unità" censura una nostra inserzione informativa a pagamento sulla chiusura del Pubblico registro automobilistico. Evidentemente e' reato di lesa maestà' menzionare il ddl Bersani". E' quanto affermano le Rappresentanze di Base-Cub dell'Acì in una nota nella quale accusano esplicitamente il direttore del quotidiano Antonio Padellaro di aver preteso una "revisione" del testo dell'inserzione pena la sua non pubblicazione.

"Intendevamo informare i cittadini sulle conseguenze dell'abolizione del PRA", affermano le Rdb-Cub dell'Acì contestando ai vertici del quotidiano di non aver stampato l'annuncio nel giornale di oggi e di aver preteso la sua parziale rettifica per consentire la pubblicazione in futuro. Il testo dell'annuncio contiene una convinta difesa del pubblico registro automobilistico con la dettagliata enumerazione di tutti i suoi vantaggi e conclude a caratteri cubitali con l'invito ad uno "stop al ddl Bersani per una vera riforma del settore della mobilità terrestre".

"Ci si domanda a questo punto - affermano gli inserzionisti - se addirittura la semplice citazione in chiave critica del ddl Bersani rappresenti per Padellaro una sorta di 'lesa

maesta", che determina la censura di un testo mirato a fornire ai cittadini informazioni non veicolate dalla maggior parte organi degli informazione, per diffondere le quali si e' costretti a ricorrere ad inserzioni a pagamento. Evidentemente per 'L'Unita" - conclude la nota dei Cub - quando si osa menzionare Bersani, pecunia olet".
